

Informazioni sul progetto di ricerca "Sviluppo dell'insegnamento della religione con i bambini e i giovani"

Lo sfondo

Il progetto di ricerca si basa su un corpo di ricerca consolidato: tramite gli studi sul catechismo realizzati a livello internazionale tra il 2007 e il 2017 si è potuto cogliere in modo differenziato i desideri e le esperienze dei/delle cresimandi/e e del personale dipendente. I suggerimenti ricavati dagli studi sono stati integrati nella pratica del catechismo in vari modi – p. es., per quanto concerni i campi della confermazione, il volontariato da parte dei/delle giovani nei progetti offerti dalla comunità ecclesiastica, le questioni sulla realizzazione del culto e le "Tesi sul catechismo in Svizzera" pubblicate dalla Chiesa Evangelica Svizzera nel 2019 (<https://www.evref.ch/wp-content/uploads/2020/09/Thesen-Konfirmationsarbeit.pdf>).

Lo studio attuale "Sviluppo dell'insegnamento della religione con i bambini e i giovani"

Negli anni 2021-2023, nella Svizzera riformata si svolgerà l'ampio studio "Sviluppo dell'insegnamento della religione con i bambini e i giovani". Lo **studio**, che **comprenderà tutte le chiese cantonali**, esaminerà da un lato il **catechismo** e dall'altro i **programmi di educazione alla religione per il livello di scuola primaria**, sulla base di due sotto-studi.

Lo **studio riguardo al catechismo** (KACH – Konfirmationsarbeit in der Schweiz) viene condotto per la **terza volta**, dopo gli anni 2007/2008 e 2012-2014, ed è collegato alla "Rete europea per il catechismo". Oltre alle nuove scoperte, questo permette anche di dare uno sguardo ai vari sviluppi e cambiamenti degli ultimi 15 anni nel contesto svizzero ed europeo e allo stesso tempo permette, per la prima volta, un confronto tra le generazioni nel campo dell'educazione alla religione.

Lo studio sui **programmi educativi alla religione nel livello primario** (RAPS - religionspädagogische Bildungsangebote auf Primarstufe) viene condotto per la **prima volta**. Che un programma di educazione alla religione che inizia il più presto possibile sia rilevante è stato chiarito dagli studi sul catechismo precedentemente effettuati. Tuttavia, ci sono ancora notevoli "punti ciechi" per quanto riguarda le esperienze e gli effetti di tali programmi educativi offerti dalla chiesa per il livello di scuola primaria. Lo studio punta a risolvere questi "punti ciechi". Così, per la prima volta si può esaminare l'interazione di entrambe le generazioni; si possono confrontare le esperienze, le aspettative e i desideri e per la prima volta si pone la questione del ponte che collega le due fasce d'età.

Lo studio darà modo di analizzare queste domande partendo da **diverse prospettive**: nel sondaggio saranno integrati anche i genitori, oltre ai/delle bambini/e, giovani e collaboratori/collaboratrici. In questo modo, anche le aspettative, le esperienze e i desideri dei genitori potranno essere registrati. Inoltre, otterremo una visione della socializzazione religiosa dei/delle bambini/e e il suo effetto sulla percezione delle offerte educative della chiesa. Ci concentriamo anche sulla questione della partecipazione dei genitori ai programmi educativi della chiesa e sui loro legami con la chiesa in generale. Allo stesso tempo, ciò fornisce approfondimenti sulla questione dell'attuale "attrattiva della chiesa popolare" – un tale "studio della chiesa" è anche di grande interesse e va ben oltre il settore dell'educazione alla religione.

Lo studio si concentra su un **approccio** decisamente **orientato alla pratica**. Ciò è dovuto da un lato alla connessione con lo strumento di feedback digitale "i-konf", che è usato nello studio per la prima volta. D'altra parte, lo studio si fa spazio in un terreno del tutto nuovo in termini di contenuto, fissando due punti focali che hanno acquisito ulteriore importanza nell'ambito attuale delle condizioni dell'impegno pedagogico ecclesiastico, che è cambiato drammaticamente dopo lo scoppio della pandemia da Covid-19: In primo luogo, si tratta dell'apprendimento digitale e della comunicazione online e, in secondo luogo, si approfondisce la dimensione pedagogica delle offerte formative.

Riguardo allo studio sul catechismo (KACH)

L'indagine in tutta la Svizzera s'inserisce in un **progetto europeo globale**: Lo spettro dei paesi partecipanti è cresciuto e ora raggiunge i dieci membri (Austria, Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania, Ungheria, Norvegia, Polonia, Svezia e Svizzera). Con un campione totale di oltre 30.000 giovani (di cui circa 3.000 in Svizzera), si tratta di uno dei più grandi studi mai realizzati sul rapporto tra religione e giovani.

Per la parte dello studio svolta in Svizzera, **tutte le chiese nazionali** sono state invitate a partecipare. Non è stato estratto un campione rappresentativo, poiché la partecipazione al progetto non dovrebbe essere obbligatoria. Ciononostante, lo studio può fornire un quadro molto significativo della situazione dell'educazione alla religione, poiché ha un ambito nazionale che comprende la diversità della chiesa svizzera e il suo panorama educativo nell'area dei bambini e dei giovani.

Per lo studio sul catechismo, sono previste **due indagini**, una all'inizio del periodo di catechismo, nell'autunno 2021 (t1) e una poco prima della confermazione, nella primavera o ad inizio estate 2022 (t2):

- nel t1, saranno intervistati i/le confermandi/ e il personale dipendente,
- nel t2, oltre a due gruppi sopradetti, saranno intervistati anche i genitori.
- Se il catechismo prosegue da diversi anni, il sondaggio verrà condotto nei gruppi di età che frequenta l'ultimo anno.

Se la pandemia non permette il normale svolgimento del catechismo, lo studio sarà adattato di conseguenza.

Sullo studio " Programmi d'insegnamento della religione nel livello primario" (RAPS)

Il sotto-studio sui programmi di educazione religiosa a livello primario viene condotto in questa forma per la **prima volta in Svizzera**. A differenza dello studio sul catechismo, non sarà integrato nel contesto internazionale, ma è realizzato utilizzando lo stesso strumento di feedback online "i-konf".

Circa 4.000 bambini di tutta la Svizzera parteciperanno al sotto-studio sopradetto, così come i/le dipendenti e i genitori dei bambini. Anche qui, non è stato estratto un campione rappresentativo per le ragioni già menzionate prima. Tuttavia, questa ricerca avrà anche la sua importanza.

Ci sarà un sondaggio una tantum per lo **studio sul livello primario**. Questo avrà luogo nella **primavera del 2022**:

- saranno intervistati/e i/le bambini/e frequentati gli ultimi anni di scuola primaria (cioè nei programmi per i bambini di quinta e/o sesta classe, se tali programmi avranno luogo nella primavera del 2022), il personale dipendente e i genitori.

Se il corso della pandemia non permette l'attuazione delle offerte educative da parte della chiesa, anche questo studio sarà adattato di conseguenza.

Lo strumento di feedback digitale "i-konf"

i-konf permette un **potenziamento della qualità basato sul feedback**: l'obiettivo è quello di comprendere meglio quale sia la qualità del catechismo e delle offerte formative religiose per il livello primario, con l'intenzione di svilupparle ulteriormente.

A tal fine, è stato creato uno **strumento di feedback digitale e multifunzionale** che può essere utilizzato gratuitamente e che può contribuire allo sviluppo della qualità orientato al soggetto su diversi aspetti:

- Tutti gli/le intervistati/e possono **facilmente** dare il proprio feedback sulle loro esperienze durante il periodo di catechismo o sulle offerte educative tramite il loro telefono cellulare/tablet o laptop.
- Il personale impiegato a tempo pieno e volontario può farsi un'idea basandosi sul feedback dei/delle confermandi/e **senza una valutazione manuale e dispendiosa in termini di tempo** dei moduli di feedback e senza conoscenze specialistiche dei metodi di ricerca, e trarre conclusioni per un'ulteriore ottimizzazione della propria pratica in loco nel senso di un'autovalutazione.
- I dati possono essere **valutati a livello locale, regionale e nazionale o internazionale**. Questo fa di i-konf uno strumento che può essere usato per l'ulteriore sviluppo della comunità e della chiesa e che mette in rete e fa progredire l'impegno educativo della chiesa con bambini e giovani a livello regionale, nazionale ed europeo.

Riservatezza dei dati

Il trattamento responsabile dei dati della ricerca ha la massima priorità. La responsabilità per il progetto complessivo e per lo strumento di feedback online "i-konf" è dell'Università Evangelica di Scienze Applicate di Ludwigsburg. I/Le responsabili del progetto hanno elaborato insieme un piano di protezione dei dati che è stato esaminato dal comitato etico dell'Università Evangelica di Scienze Applicate di Ludwigsburg. Nella sua dichiarazione, quest'ultimo, scrive che la realizzazione del progetto **"è eticamente ineccepibile"**. Il documento "Piano di protezione dei dati e dell'etica i-konf" presenta il concetto di protezione dei dati nel dettaglio. **Il progetto di ricerca svizzero è guidato da questo piano di protezione dei dati e garantisce il rispetto della legislazione svizzera sulla protezione dei dati.**

Di seguito, bisogna brevemente accennare ai seguenti punti:

- la partecipazione al progetto è **volontaria** per tutti/e i/le partecipanti in qualsiasi momento. **Nessun danno diretto** deriva dalla non partecipazione o dalla partecipazione incompleta allo studio.
- **Nessun dato personale viene** raccolto nel progetto: I dati sono considerati personali se possono essere assegnati a una persona fisica (eventualmente con un certo sforzo). Se tale assegnazione è resa impossibile dall'anonimizzazione dei dati, non si tratta di dati personali (cfr. RatSWD 2020, 9). Il GDPR non si applica ai dati non personali.
- Negli studi sul catechismo, non vengono raccolti **né il nome né i dati di contatto** degli intervistati. Anche l'**indirizzo IP** del dispositivo finale utilizzato **non viene memorizzato**.
- L'indagine viene effettuata con lo strumento i-konf, che permette ai/alle **responsabili delle parrocchie** di valutare direttamente i dati raccolti. Lo strumento online i-konf è programmato in modo tale che i dati possano essere valutati solo univocamente, ma non possano essere assegnati a risposte specifiche.

- Il **consenso attivo** è ottenuto dai **genitori**: all'inizio del sondaggio, gli/le intervistati/e sono informati/e del fatto che la partecipazione è volontaria. Inoltre, vengono date informazioni dettagliate sul quadro in cui si svolge l'indagine, su come sarà valutata e su quale scopo avrà in seguito. Il consenso degli/delle intervistati/e è ottenuto all'inizio e può essere terminato in qualsiasi momento, interrompendo il completamento dell'indagine.
- Per i dati personali (come l'indirizzo e-mail o i numeri di telefono) dei pastori o dei membri dello staff, saranno nominati dei **responsabili congiunti del trattamento dei dati**. I dati saranno memorizzati solo sul server sicuro dell'Università di Zurigo e saranno utilizzati solo per questo progetto e non saranno trasmessi a terzi. Il documento "Informazioni sulla politica dei dati per i/le dipendenti" fornisce informazioni più dettagliate su questo argomento.

I dati raccolti nel sondaggio saranno **conservati al sicuro sul server** e saranno accessibili **solo ai/alle ricercatori/ricercatrici coinvolti/e nello studio**. Tutte le persone che hanno contatto con i dati sono obbligate a mantenere la confidenzialità e ad osservare la privacy dei dati e l'adeguata segretezza.

Per la **valutazione scientifica**, i dati totali raccolti sono messi a disposizione del team scientifico sotto forma di un file csv. Anche con tali dati, non è possibile trarre conclusioni su una persona specifica, soprattutto perché il team scientifico ha solo i dati di contatto dei/delle capigruppo responsabili, ma mai i nomi dei/delle singoli/e confermandi/e o dei/delle bambini/e.

I **dati saranno analizzati dai/dalle responsabili del progetto** dell'Università Evangelica di Ludwigsburg e della Facoltà di Teologia dell'Università di Zurigo.

Responsabili del progetto

La **guida del progetto svizzero** è diretta dal Prof. Dr. Thomas Schlag (Facoltà di Teologia, Università di Zurigo) in co-leadership con la PD Dr.ssa Stefanie Lorenzen (Facoltà di Teologia, Università di Berna). La Dr.ssa Rahel Voirol-Sturzenegger (Chiese riformate Berna-Jura-Solotta) è anche la supervisore del progetto. La coordinatrice scientifica del progetto è Fabienne Greuter (Facoltà di Teologia, Università di Zurigo).

Il Prof. Dr. Wolfgang Ilg (Università Evangelica di Scienze Applicate di Ludwigsburg) e il Prof. Dr. Henrik Simojoki (Humboldt University Berlin) sono responsabili della gestione e del **coordinamento del progetto internazionale**. La coordinatrice accademica è Manuela Hees (Università Evangelica di Scienze Applicate di Ludwigsburg).

Finanziamento

Il progetto è finanziato proporzionalmente dalle **chiese europee** partecipanti, per la Svizzera in particolare, dalla "**Schweizerische Kirchenkonferenz**" (**KiKo**).

Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni e domande, si prega caldamente di contattare Fabienne Greuter (fabienne.greuter@uzh.ch). Può anche trovare ulteriori documenti e dettagli su www.kirchliche-bildung-erforschen.uzh.ch o su www.konfirmandenarbeit.eu.